



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO PIEMONTE
- Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti -

DETERMINA A CONTRARRE N. 580 IN DATA 17/04/2020

Oggetto: Capitoli 4274/01, 4281/01 e 4283/01– Determina a contrarre ai sensi dell'[art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50](#), per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva in forma di “*catering completo*” a mezzo self service, inteso come preparazione, confezionamento e somministrazione dei pasti con derrate approvvigionate direttamente dall'Impresa aggiudicataria, comprensivo della pulizia, raccolta differenziata dei rifiuti e riordino dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti, presso le mense della Guardia di Finanza di Torino:

- a) Caserma “E.F. Duca d'Aosta”, sede del Comando Regionale Piemonte, del Comando Provinciale e del Reparto T.L.A. Piemonte, corso IV Novembre n.40 – 10136 Torino;
- b) Caserma “G. Pictet”, sede del Nucleo Polizia Economica-Finanziaria di Torino,

mediante procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'[art. 60 del D.lgs. n. 50/2016](#), in modalità Application Service Provider (ASP) di Consip S.p.A., per un importo stimato di € 470.250,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre IVA al 4% pari ad € 18.810,00, per un totale complessivo di € 489.060,00.

IL COMANDANTE DELL'ENTE

Premesso che in data 31/12/2020 scadrà il contratto in forma pubblico-amministrativa n° 1153 di Repertorio, stipulato in data 29/12/2016, tra il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte e la società Ladisa S.r.l., con sede legale in Bari, via Guglielmo Lindemann, 5/3 5/4 (Codice fiscale e Partita IVA 05282230720) mediante il quale la predetta società si è obbligata ad eseguire il servizio di ristorazione collettiva in forma di “*catering completo*”, comprendente la preparazione e somministrazione dei pasti, la pulizia e il riordino dei locali e delle attrezzature, presso le mense delle Caserme “E.F. Duca d'Aosta” e “G. Pictet” di Torino;

Visti il [Regio Decreto 18.11.1923, n. 2440](#) “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” ed il relativo Regolamento approvato con [Regio Decreto 23.05.1924, n. 827](#);

Visto il [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#) “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare:

- o l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- o l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- o l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- o l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;

- o l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - o l'articolo 60 sulla procedura aperta;
 - o l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - o l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - o l'articolo 144 sui servizi di ristorazione;
- Visto** il [Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56](#) "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Visto** il [Decreto legge 32/2019, c.d. "sblocca cantieri", convertito con L. 55/2019](#);
- Visto** il Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con [D.P.R. 05.10.2010, n. 207](#) del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per quanto concerne le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli [articoli 216 e 217 del D.lgs. n. 50 del 2016](#);
- Vista** la [Legge 31.12.2009, n. 196](#) "Legge di contabilità e Finanza pubblica";
- Vista** la [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto** il [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#) "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, l'art. 37;
- Vista** la [Legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziaria 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- Vista** la [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) articolo 1 commi 449 e 450 e s.m.i.;
- Visto** il [D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008](#) "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- Visto** il Protocollo d'Intesa tra MEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Consip S.p.A. per uso gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider);
- Visto** il [D.M. n. 181 del 24/10/2014](#), recante il Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza;
- Visto** l'art. 4 del D.M. 17/06/2011 che disciplina le modalità di gestione del servizio di vettovagliamento presso i Reparti del Corpo;
- Vista** la circolare 375000 datata 22 dicembre 1992 del Comando Generale della Guardia di Finanza – III Reparto – Ufficio Pianificazione e Programmazione – avente per oggetto "Disposizioni sul funzionamento delle mense obbligatorie di servizio";
- Vista** la circolare 377271/554/B-1 datata 18 dicembre 2012 del Comando Generale della Guardia di Finanza – IV Reparto – Ufficio Commissariato e Armamenti che impone l'adozione di idonei provvedimenti volti a contenere la spesa ed a prevenire possibili sforamenti delle assegnazioni di fondi";
- Visto** l'[art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016](#), il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre,

individuando gli elementi del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'[art. 58 del D.lgs. n. 50/2016](#), il cui primo comma stabilisce: *“(omissis) le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara”*;

Vista la necessità di provvedere all'affidamento del servizio di ristorazione collettiva in forma di “catering completo”, inteso come preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti con derrate approvvigionate direttamente dall'Impresa aggiudicataria, comprensivo della pulizia, raccolta differenziata dei rifiuti e riordino dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti, presso le mense della Guardia di Finanza alla sede di Torino (Caserme “E.F. Duca d'Aosta” e “G. Pictet”);

Vista la nota n. 65804/2020 del 04/03/2020, con la quale il Comando Generale della Guardia di Finanza – IV Reparto – Ufficio Commissariato e Armamenti ha autorizzato questo Reparto ad avviare l'iter concorsuale finalizzato all'aggiudicazione del servizio in argomento, per l'importo massimo presunto, per l'intera durata contrattuale (30 mesi decorrenti dalla stipula del contratto), proroga esclusa, pari ad € 470.250,00, al netto di Iva, compreso il costo degli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi interferenziali;

Visto l'[art. 144, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016](#) che stabilisce che il criterio da utilizzare per l'affidamento dei servizi di ristorazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Visto l'[art. 29 del D.lgs. n. 50/2016](#) avente ad oggetto “Principi in materia di trasparenza;

Dato atto che il valore complessivo dell'appalto stimato, ai sensi dell'[art. 35, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016](#), in **€ 470.250,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre IVA al 4% pari ad € 18.810,00, per un totale complessivo di € 489.060,00**, è superiore alle soglie di rilievo comunitario e che pertanto l'affidamento avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'[art. 60 del D.lgs. n. 50/2016](#), mediante l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.A., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'[art. 95, comma 3, del medesimo D.lgs.](#) e, in particolare secondo le modalità indicate dall'[art. 144, comma 1](#) trattandosi di “servizi di ristorazione” che prevede che l'affidamento del servizio di ristorazione esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Vista la [delibera ANAC n. 1228 del 22 novembre 2017](#), recante *Bando-tipo numero 1 – Schema disciplinare di gara per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo* (GURI – Serie Generale n. 298 del 22 dicembre 2017), con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato il *Disciplinare tipo che si applica a tutte le procedure aperte bandite dalle Amministrazioni che operano nei settori ordinari per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria*;

Visto l'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009 che individua, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296, le tipologie di beni e servizi per le quali tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Dato atto che quanto oggetto del presente atto:

- non rientra tra le Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A., di cui al comma 3 dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, in quanto non è presente alcuna convenzione Consip nel particolare comparto;
- non è applicabile l'art. 1, comma 1, del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 135 del 07/08/2012, che obbliga le Pubbliche Amministrazioni al ricorso alle convenzioni, in quanto l'esigenza in esame supera le soglie previste per il ricorso al MEPA;

Ritenuto che, per l'affidamento del servizio in oggetto, debba essere esperita una "procedura aperta" in ambito comunitario, ai sensi del combinato disposto degli articoli 35, comma 1, lett. c) e 60, del D.lgs. n. 50/2016, mediante l'utilizzo del "Sistema informatico di negoziazione del MEF in modalità ASP (Application Service Provider)", messo a disposizione a titolo gratuito da Consip S.p.A., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) e 144, comma 1;

Visto altresì l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Considerato che:

- l'interesse generale che si intende perseguire è quello di garantire la fruizione della mensa obbligatoria di servizio al personale avente diritto del Corpo della Guardia di Finanza dipendente dal Comando Regionale Piemonte;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva in forma di "catering completo" a mezzo self service, presso le mense delle Caserme "E.F. Duca d'Aosta" e "G. Pictet" della Guardia di Finanza alla sede di Torino;
- la selezione dei potenziali contraenti avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i criteri specifici per la valutazione delle offerte e le loro modalità di valutazione sono precisati nell'ambito del bando di gara, del disciplinare di gara e dei documenti correlati secondo le modalità dell'art. 144 del D.lgs. n. 50/2016;
- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica ed in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante di questa Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016.

Considerato che l'appalto in parola genera interferenze ai sensi del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e che, pertanto, è stato predisposto il relativo DUVRI, i cui

costi della sicurezza derivanti dai rischi interferenziali sono ricompresi nel costo unitario posto a base di gara;

Considerato che il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio;

Ritenuto di dover dare idonea pubblicità alla procedura di gara secondo le modalità di cui agli [artt. 72 e 73 del D.lgs. n. 50/2016](#) e del [decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti del 2 dicembre 2016](#), di seguito riportate:

- pubblicazione del testo integrale dell'avviso di gara da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.);
- pubblicazione del bando di gara, in formato ridotto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- pubblicazione dell'estratto del bando di gara su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani a tiratura locale;
- pubblicazione degli atti di gara sul sito internet del Corpo della Guardia di Finanza (profilo del committente) www.gdf.gov.it, alla sottosezione "Bandi di gara";

Visti gli [artt. 29 del D.lgs. n. 50/2016](#) e [37 del D.Lgs. n. 33/2013](#);

AUTORIZZA

1. per i motivi di cui in premessa, il Capo Gestione Amministrativa ad avviare la prevista procedura di gara, da espletarsi mediante procedura aperta, mediante sistema informatico di acquisizione in modalità ASP ai sensi degli [articoli 58 e 60 del D.lgs. n. 50/2016](#), da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'[art. 95, comma 3, lett. a\) del menzionato D.lgs.](#), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ed in considerazione delle modalità disciplinate dall'[articolo 144, comma 1 del Codice](#), per l'affidamento del **"servizio di ristorazione collettiva in forma di "catering completo" a mezzo self service, presso le mense della Guardia di Finanza di Torino:**
 - a) Caserma "E.F. Duca d'Aosta", sede, tra gli altri, del Comando Regionale Piemonte, della Guardia di Finanza di Torino ivi ubicato in corso IV Novembre n. 40;
 - b) Caserma "Gabriele Pictet", sede del Nucleo Polizia Economica-Finanziaria di Torino ivi ubicato in via Giordano Bruno n.141,per la durata di mesi 30, decorrenti dalla data di stipula del contratto, per un importo complessivo stimato, ai sensi dell'[art. 35, comma 4 del Codice](#), € 470.250,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre IVA al 4% pari ad € 18.810,00, per un totale complessivo di € 489.060,00.
2. Gli importi di spesa massimi presunti, per gli esercizi finanziari 2021 - 2023 per il soddisfacimento dell'esigenza in questione, quantificati in **€ 489.060,00** IVA inclusa, di cui 470.250,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza, oltre IVA al 4% pari ad € 18.810,00, per un totale complessivo di € 489.060,00, per gli oneri relativi alla sicurezza, graveranno a carico dei capitoli **4274/01, 4281/01 e 4283/01** in base alle assegnazioni che verranno disposte dal Comando Generale.
3. Ai sensi dell'[articolo 29 del D.lgs. n. 50/2016](#), si stabilisce che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.gdf.gov.it alla sottosezione

“Bandi di gara” con l'applicazione delle disposizioni di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#).

- 4 Ai sensi dell'[art. 31 del D.lgs. n. 50/2016](#), il **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.)** è il **Tenente Colonnello Paolo Boni** – Capo Ufficio Amministrazione del Re.T.L.A. Piemonte.
- 5 Ai sensi dell'[art. 101 del D.lgs. n. 50/2016](#), nomina **Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC)** è il **M.A. Sandro ALOISI** che in caso di assenza sarà sostituito dal **Lgt.c.s. Michele Alterio**, entrambi in forza a questo Reparto. Il D.E.C. provvederà a redigere apposita dichiarazione di buona fornitura.
Il D.E.C. sarà coadiuvato dai seguenti aiuti D.E.C.:
 - ✓ L'App.sc. Francesco De Rubis e l'App. Rocco Di Salvo, in forza al Reparto T.L.A. Piemonte – Reparto Comando, per la mensa ubicata nel compendio demaniale “E.F. Duca d'Aosta”;
 - ✓ il Brig.C. Giovanni Lo Greco e App.sc. Roberto Mensa, in forza al Nucleo PEF di Torino, per la mensa ubicata nella caserma “G. Pictet” di Torino.

La presente autorizzazione, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera a), del D.D. 9000/2006, viene conservata in originale nel registro degli Atti Amministrativi, mentre copia conforme sarà allegata al titolo di spesa.

Firmato l'originale

IL COMANDANTE DELL'ENTE
(Col. Giuseppe Egizi)

Per presa visione
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten. Col. Paolo Boni)